

il 22 e il 23 gennaio scorsi la prima ascensione della ovest della Aguja de la Silla, con l'apertura della via **El Bastardo**. «Il primo giorno con il tempo perfetto abbiamo salito la sezione inferiore della parete e a 600 metri dalla base, sulla monolitica headwall, abbiamo bivaccato. Il mattino seguente la scalata è stata caratterizzata da lunghi diedri e alcune famigerate sezioni in off-width. Abbiamo raggiunto la caratteristica doppia cima de la Silla dopo circa dodici tiri, molti dei quali parecchio lunghi. Partiti successivamente per realizzare la traversata del gruppo del Fitz gli alpinisti, dopo aver salito l'Aguja de la S e l'Aguja Saint Exupery, hanno dovuto rinunciare a causa di una scarica di

Cominetti e Giulia Monego, partendo dal campo base a 1410 metri, hanno raggiunto in giornata la cima del Cerro Mariano Moreno allo Hielo Continental Sur. 8 in tutto i giorni tra andata e ritorno da El Chalten, spostandosi con gli sci e trascinando il materiale su slitta.

Gran Gendarme del Pollone 2255 m

Il 23 e 24 novembre 2007 Marcello Cominetti e l'argentino Ramiro Calvo hanno realizzato la salita del Gran Gendarme del Pollone lungo una nuova via sul versante sudest con difficoltà fino al 6b (200 m ca.). Dislivello della via 700 metri, con un couloir di 500 metri tra friabili formazioni rocciose.



Sulla cima de la Silla. Foto ©Archivio A. Huber.

sassi che ha reso inservibili le corde. Alex Huber e Stephan Siegrist hanno comunque salito El Mocho e l'Aguja Rafael. Successivamente hanno ripetuto **Titanic** alla Torre Egger. Walder, Peter Ortner e Thomas Huber hanno ripetuto **Festerville** al Cerro Standhardt.

Aguja Bifida 2394 m

Credevano di aver realizzato una nuova via alla est della Bifida. Ma per l'americana Crystal Davis-Robbins e il cileno Nico Gutierrez si è trattata principalmente di una ripetizione della via Cogan (1993 - Paul Bruckner, Georg Schörghofer) con una variante di due tiri a sinistra all'attacco e altre brevi varianti lungo la linea. Il tutto in giornata con difficoltà di 5.11/A1. Contrariamente a quanto accadde nel 1993, la cordata ha però proseguito fino alla cima realizzando così la prima ripetizione completa della via.

Cerro Mariano Moreno 3456 m

Il 14 novembre 2007 Marcello

CI HANNO LASCIATI:

Giacomo Rossetti di Nave (Bs), trentacinque anni, ha perso la vita lo scorso marzo in un tragico incidente durante l'apertura di una nuova linea di misto al Comone di Brumone. Nel 2004 era stato compagno di cordata di Ermanno Salvaterra lungo la via "Quinque anni ad paradisum" alla est del Cerro Torre.

Marco Forcatura, quarantasette anni, vicepresidente del Collegio Nazionale delle Guide Alpine, è stato ritrovato privo di vita all'inizio di febbraio in prossimità dell'autostrada che conduce a L'Aquila. Nato a Roma, aveva arrampicato al Gran Sasso e in Dolomiti, poi nelle Alpi Occidentali. Tra le sue realizzazioni extraeuropee, la prima ripetizione della via dei Giapponesi al Latok III (6950 metri).

Per le relazioni e la personale collaborazione ringraziamo: Marcello Cominetti, Rolando Larcher, Fabio Leoni, Alexander Huber

A cura di Roberto Mazzilli
robysclimazz@alice.it
Caneva di Tolmezzo
via per Terzo, 19
33028 (UD)
Cell. 3393513816

ALPI OCCIDENTALI

Punta Martin

- m 1001 (schizzo in alto)

Appennino Ligure

Da "buoni anzianiotti" di anni 54 e 57, il 22 ottobre del 2007, Giuseppe Gazziano e Agostino Bottino (del C.A.I. ULE Genova sez. di Sestri Ponente) si sono diletati a risalire integralmente il Canalone Centrale del versante Sud. Un ambiente alle "spalle" di Genova, bello e selvaggio, tra pinnacoli e gendarmi, entusiasmante anche se faticoso. Dislivello del canalone m 650. Pendenze di 45° e passaggi di 55° su rocce facili ed erbe. Qualche passaggio di II, ma nell'insieme molto facile. Impiegate ore 3. Utili uno spezzone di corda e un paio di cordini.

Guglia delle Forciolline

- m 2861 (schizzo sotto)

Cozie Meridionali - Gruppo Monviso

L'estremità destra della parete Sud appare solcata da un diedro imponente lungo il quale nell'estate del 2007 Davide Novelli in arrampicata solitaria ha aperto la **"Via degli Angeli"**. La via sfrutta la "faccia" di sinistra del diedro grazie a placche di roccia ofiolitica ottima e fessurata (arrampicata delicata). Sviluppo m 150. Difficoltà di VI -. Lasciati un cordino alle soste (comode) oltre a 5 chiodi e 3 cunei di legno sui tiri. Per una ripetizione risultano utili chiodi e friend dal n° 0.5 al n° 4. Chiodatura spesso inaffidabile. Per avvicinamento e discesa vedi Rubrica Luglio - Agosto 2007.

Rocca Bruna

del Laus - m 2600 circa

(schizzo a fronte).

Cozie Centrali - Gruppo Orsiera -

Rocciavré (schizzo a fronte).

Ancora Davide Novelli, nell'estate del